

Portavoce della Chiesa ortodossa ucraina - sui chierici della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" dopo il loro ritorno alla Chiesa canonica

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 25 febbraio 2021



l'arciprete Nikolaj Danilevich, vicedirettore del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne della Chiesa ortodossa ucraina. Foto: screenshot del video del canale YouTube "Primo cosacco"

L'arciprete Nikolaj Danilevich ritiene che il clero che è partito per la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" possa tornare alla Chiesa ortodossa ucraina per fornire assistenza pastorale al gregge di lingua ucraina orientato verso l'Occidente.

Il vicedirettore del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne della Chiesa ortodossa ucraina, l'arciprete Nikolaj Danilevich, nel programma "Diritto alla fede" sul canale YouTube "Primo cosacco", ha detto che ritiene possibile che il clero partito per la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" torni alla Chiesa canonica, nella quale potevano continuare a fornire una guida spirituale al loro gregge di lingua ucraina orientato all'occidente.

Il sacerdote ritiene che la Chiesa in Ucraina non abbia ancora superato la prova dell'universalismo, dopo la quale il gregge non si sarebbe diviso per questioni linguistiche o politiche. "Loro (i sacerdoti caduti nello scisma, *ndc*) devono far parte della nostra Chiesa, perché facevano parte della nostra

Chiesa ma si sono allontanati da noi. Loro, nel quadro di un'unica Chiesa, sarebbero impegnati nella cura pastorale della parte della popolazione di orientamento filo-occidentale, per così dire", ha osservato padre Nikolaj. "Devono tornare nella nostra Chiesa per salvarne almeno alcuni".

Il portavoce della Chiesa ortodossa ucraina ritiene che forti centri geopolitici al di fuori dell'Ucraina stiano facendo a pezzi il paese e questo può continuare fino a quando non salirà al potere una forte élite politica, che difenderà gli interessi del popolo e dell'Ortodossia canonica.

Come ha riferito l'*Unione dei giornalisti ortodossi*, secondo il suo portavoce, la Chiesa ortodossa ucraina unisce il Paese grazie alla sua posizione centrista.